

La sotto riportata Mozione presentata dai consiglieri Poggi e Trande (P.D.), Montanini (Cambiamodena), Bortolotti (M5Stelle), Santoro (NCD), Cugusi (SEL) e Querzè (Per Me Modena) è stata approvata dal Consiglio comunale ad unanimità di voti, con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 31

Consiglieri votanti: 30

Favorevoli 30: i consiglieri Baracchi, Bortolamasi, Bortolotti, Bussetti, Campana, Carpentieri, Cugusi, De Lillo, Di Padova, Fantoni, Fasano, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Montanini, Morini, Pacchioni, Pellacani, Poggi, Querzè, Rabboni, Rocco, Santoro, Scardozzi, Stella, Trande, Venturelli e il Sindaco Muzzarelli

Astenuto 1: il consigliere Morandi

Risultano assenti i consiglieri Arletti e Galli.

SOTTOLINEATO CHE

La tragedia di Parigi ha scosso tutta l'Europa e i suoi cittadini.

Dopo la strage di Parigi, anche a livello locale, abbiamo il dovere di rilanciare, con ancora maggiore determinazione, l'impegno per la pace, contro il terrorismo, la guerra e la violenza.

Perchè "la guerra è dappertutto", come ha detto Papa Francesco: Nigeria, Siria, Iraq, Ucraina, Libia, Afghanistan, Palestina, Somalia, Sudan..... tutti i giorni la guerra e il terrorismo fanno strage di vite umane.

La strage di Parigi, insieme a tutte quelle che continuano in tante parti del mondo, ci devono spingere a rafforzare le azioni locali per la promozione della pace, per la convivenza civile, la libertà religiosa, la libertà di stampa e le altre libertà fondamentali per la tutela e la promozione della dignità e dell'uguaglianza delle persone, vincendo le paure, la cultura dello scontro e l'indifferenza.

TENUTO CONTO

di come il popolo e le istituzioni francesi, insieme alle opinioni pubbliche dei paesi liberi e democratici e ai loro rappresentanti hanno risposto ai crimini del terrorismo, con fermezza, compostezza, unità e partecipazione di massa;

del fatto che la grande manifestazione di Parigi e le altre che si sono svolte in Europa hanno confermato che gli ideali di libertà, eguaglianza e fraternità hanno salde radici nella coscienza dei cittadini europei e che la democrazia si difende senza rinunciare ai principi fondamentali;

della spinta che da tali iniziative è giunta alla ripresa di una unità europea basata su ragioni ideali e politiche e non solo economiche e finanziarie; nonché ad una sempre maggiore cooperazione e integrazione su scala europea e internazionale

delle azioni di contrasto e repressione del terrorismo;

della complessità del momento e della necessità di contrastare le semplificazioni e di cercare le radici del problema senza cedere alla cultura dello scontro e dell'indifferenza, ma promuovendo la cultura dell'incontro e del dialogo.

VISTO CHE

Il Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani ha promosso per sabato 7 febbraio 2015, un mese dopo la strage di Parigi, la Giornata nazionale d'impegno contro il terrorismo, la guerra e la violenza che si svolgerà all'insegna del motto: Libertè, Egalitè, Fraternitè - Reinventiamo la libertè, l'uguaglianza, la fraternità!"

La Giornata è uno strumento per ricordare le vittime della strage di Parigi e di tutte le stragi che si susseguono nel mondo tutti i giorni, ma anche per decidere cosa fare nel 2015 per promuovere la libertà, l'uguaglianza, la fraternità a partire dalla propria città.

RICORDANDO CHE

- già da anni il Comune di Modena aderisce al Coordinamento e promuove iniziative in raccordo con esso;
- gli obiettivi del Coordinamento e quindi della Giornata proposta per il 7 febbraio sono:
 - investire sui giovani ed educare i giovani alla giustizia e alla pace, ai diritti umani e alla cittadinanza planetaria democratica;
 - promuovere la realizzazione e il rispetto dei diritti umani nelle nostre città e nel mondo;
 - investire sulla solidarietà, la corresponsabilità e la costruzione di comunità aperte e inclusive;
 - difendere i beni comuni e promuovere il "ben-essere" e il "ben-vivere" con nuovi stili di vita;
 - promuovere la cooperazione decentrata e la diplomazia delle città contro la guerra e la povertà;
 - costruire un'Europa delle città e dei cittadini;
 - rafforzare il ruolo internazionale delle città e il loro contributo nella soluzione dei problemi globali.

IL CONSIGLIO COMUNALE CHIEDE ALLA GIUNTA

- α) di formalizzare l'adesione della Città di Modena alla Giornata nazionale d'impegno contro il terrorismo, la guerra e la violenza del 7 febbraio p.v.;
- β) di studiare, proporre e promuovere iniziative per confermare l'impegno e la solidarietà e far crescere la cultura della pace e della non-violenza;
- γ) di prevedere soprattutto il coinvolgimento dei giovani e delle scuole di ogni ordine e grado;
- δ) di organizzare un momento pubblico per:
 - 1) ricordare le vittime della strage di Parigi e di tutte le stragi che si susseguono nel mondo tutti i giorni;
 - 2) riflettere su quello che è accaduto a Parigi (ma non solo) e cosa dobbiamo fare per evitare che prevalga l'indifferenza e la cultura dello scontro;
 - 3) discutere cosa fare nel 2015 per promuovere la libertà, l'uguaglianza, la

fraternità a partire dalla nostra città.